



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|------------------------|--|
| N. <u>32</u> DEL REG. | OGGETTO: Approvazione Regolamento Biblioteca . |
| DATA <u>28/05/2015</u> | |

L'anno duemilaquattordici il giorno 28 del mese di Maggio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seduta di prosecuzione, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:

| CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI | CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|------------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| FURNARI PLACIDO | X | | SALVA' GIUSEPPE | X | |
| LA DELFA ALFREDO | | X | CHISARI VINCENZO | | X |
| CANTARELLA VINCENZO | | X | VENTURA GRAZIA | X | |
| GIUFFRIDA SALVATORE | X | | RAPISARDA VINCENZA | X | |
| MAGRA ALFIO | X | | PETRALIA GIUSEPPE | | X |
| D'ASERO LUIGI GIOVANNI | | X | SAPIENZA GIUSEPPE | X | |
| PAPPALARDO GIUSEPPE | X | | CANTARELLA MARCO | | X |
| MIGNEMI VINCENZO | X | | PORTALE FABBRIZIO | | X |
| VASTA ADA | | X | MURSIA MAURO | | X |
| AMATO MARIO | X | | SAPIA DANIELE | | X |
| TOTALE PRESENTI N. | 10 | | TOTALE ASSENTI N. | 10 | |

Presiede la seduta il Presidente Dr. Furnari Placido
Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dr. Leonardi Salvatore
La seduta è pubblica.
Scrutatori: Rapisarda- Mignemi- Amato .=====

Oggetto: Approvazione Regolamento Biblioteca .

Presiede la seduta Dr. Furnari Placido il quale invita il Vice Segretario alla votazione degli scrutatori.

Il Vice Segretario, procede alla votazione per appello nominale per la nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 10 *Furnari., Giuffrida, Magra, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Ventura, Rapisarda, Sapienza,*

Consiglieri assenti n. 10 : *La Delfa, Cantarella, D'Asero, Vasta, Chisari, Petralia Cantarella M, Portale F. Mursia, Sapia.*

Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri: *Furnari, Giuffrida, Magra, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Ventura, Rapisarda, Sapienza.*

| | | |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|
| Consiglieri assegnati n.20 | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.11 |
| Consiglieri votanti n.10 | Consiglieri assenti n.10 | |

| | |
|--------------------|----------------|
| Votazione: Fav. 10 | Contrari: n. 0 |
|--------------------|----------------|

Votazione scrutatori.

approvata

Il Consigliere Pappalardo legge l'Art.23 (ex 24)

Il Presidente Furnari invita il Vice Segretario alla votazione dell' Art.23 (ex 24).

Il Vice Segretario, procede alla votazione per appello nominale per la nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10 *Furnari, Giuffrida, Magra, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Ventura, Rapisarda, Sapienza,*

Consiglieri assenti n. 10 : *La Delfa, Cantarella, D'Asero, Vasta, Chisari, Petralia, Cantarella M, Portale F. Mursia, Sapia.*

Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri: *Furnari, Giuffrida, Magra, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Ventura, Rapisarda, Sapienza.*

| | | |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|
| Consiglieri assegnati n.20 | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.11 |
| Consiglieri votanti n.10 | Consiglieri assenti n.10 | |

| | |
|--------------------|---------------|
| Votazione: Fav. 10 | Contrari: n.0 |
|--------------------|---------------|

Art.23 (ex 24)

approvato

Il Presidente Furnari invita il Vice Segretario alla votazione dell' Art.24 (ex 25).

Il Vice Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 11: Furnari, Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Consiglieri assenti n. 9 : La Delfa, Cantarella V., Vasta, Chisari, Petralia, Cantarella M., Portale, Mursia, Sapia.

Hanno espresso voto favorevole n. 11 Consiglieri: Furnari, Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Amato, Salvà, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

| | | |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|
| Consiglieri assegnati n.20 | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.12 |
| Consiglieri votanti n.11 | Consiglieri assenti 9 | |

| | |
|-----------------------------|----------------|
| Votazione: Fav. 11 | Contrari: n. 0 |
| Art.24 (ex 25) approvato | |

Il Presidente Furnari invita il Vice Segretario alla votazione dell' Art.25 (ex 26).

Il Vice Segretario, procede alla votazione per appello nominale per la nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 13 : Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Consiglieri assenti n. 7 : La Delfa, Vasta, Petralia, Cantarella M., Portale F. Mursia, Sapia.

Hanno espresso voto favorevole n. 13 Consiglieri: Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

| | | |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Consiglieri assegnati n.20 | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.13. |
| Consiglieri votanti n.13 | Consiglieri assenti n.7 | |

| | |
|-----------------------------|----------------|
| Votazione: Fav. 13 | Contrari: n. 0 |
| Art.25 ex (26) approvato | |

Il Presidente Furnari invita il Vice Segretario alla votazione dell' Art.26 (ex 27).

Il Vice Segretario, procede alla votazione per appello nominale per la nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 14 Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Consiglieri assenti n. 6 : La Delfa, Petralia, Cantarella M Portale F, Mursia M. Sapia.

Hanno espresso voto favorevole n. 14 Consiglieri: urnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

| | | |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Consiglieri assegnati n.20 | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.13. |
| Consiglieri votanti n.14 | Consiglieri assenti n.6 | |

| | |
|-----------------------------|----------------|
| Votazione: Fav. 14 | Contrari: n. 0 |
| Art.26 (ex 27) approvato | |

Il Presidente Furnari invita il Vice Segretario alla votazione dell' Art.27 (ex 28).

Il Vice Segretario, procede alla votazione per appello nominale per la nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 14 Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Consiglieri assenti n. 6 : La Delfa, Petralia, Cantarella M Portale F, Mursia M. Sapia.

Hanno espresso voto favorevole n. 14 **Consiglieri:** urnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

| | | |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Consiglieri assegnati n.20 | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.13. |
| Consiglieri votanti n.14 | Consiglieri assenti 6 n.0 | |

| | |
|---|----------------|
| Votazione: Fav. 14 | Contrari: n. 0 |
| Art.27 (ex 28) approvato | |

Il Presidente Furnari invita il Vice Segretario alla votazione dell' Art.28 (ex 29).

Il Vice Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 14 Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Consiglieri assenti n. 6 : La Delfa, Petralia, Cantarella M Portale F, Mursia M. Sapia.

Hanno espresso voto favorevole n. 14 **Consiglieri:** Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

| | | |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Consiglieri assegnati n.20 | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.13. |
| Consiglieri votanti n.14 | Consiglieri contrari n.0 | |

| | |
|---|----------------|
| Votazione: Fav. 14 | Contrari: n. 0 |
| Art.28 (Ex 29) Approvato | |

Il **Presidente Furnari** invita il Vice Segretario alla votazione dell' **Art.29** (ex 30).

Il **Vice Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:
consiglieri presenti e votanti n. 14 Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Consiglieri assenti n. 6 : La Delfa, Petralia, Cantarella M Portale F, Mursia M. Sapia .

Hanno espresso voto favorevole n. 14 Consiglieri: Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

| | | | |
|--------------------------|-----------|----------------------------|---------------------------|
| Consiglieri n.20 | assegnati | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.14 |
| Consiglieri votanti n.14 | | Consiglieri assenti n.6 | |

| | |
|---|----------------|
| Votazione: Fav. 14 | Contrari: n. 0 |
| Art. 29 (ex 30) Approvazione | |

Il **Presidente Furnari** invita il Vice Segretario alla votazione dell' **Art. 30** (ex 31).

Il **Vice Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:
consiglieri presenti e votanti n. 14 Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Consiglieri assenti n. 6 : La Delfa, Petralia, Cantarella M Portale F, Mursia M. Sapia .

Hanno espresso voto favorevole n. 14 Consiglieri: Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

| | | | |
|--------------------------|-----------|----------------------------|----------------------------|
| Consiglieri n.20 | assegnati | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.13. |
| Consiglieri votanti n.14 | | Consiglieri contrari n.0 | |

| | |
|--|----------------|
| Votazione: Fav. 14 | Contrari: n. 0 |
| Art. 30 (ex 31) Approvato | |

Il **Presidente Furnari** invita il Vice Segretario alla votazione dell' **Art. 31** (ex 32).

Il **Vice Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:
consiglieri presenti e votanti n. 14 Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Consiglieri assenti n. 6 : La Delfa, Petralia, Cantarella M Portale F, Mursia M. Sapia .

Hanno espresso voto favorevole n. 14 Consiglieri: Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Il Presidente Furnari invita il Vice Segretario alla votazione dell' Art. 32 (ex 33).

Il Vice Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 14 Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

Consiglieri assenti n. 6 : La Delfa, Petralia, Cantarella M Portale F, Mursia M. Sapia .

Hanno espresso voto favorevole n. 14 **Consiglieri:** Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

| | | | |
|--------------------------|------------------|----------------------------|----------------------------|
| Consiglieri n.20 | assegnati | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.13. |
| Consiglieri votanti n.14 | | Consiglieri assenti n.6 | |

| | |
|--------------------|----------------|
| Votazione: Fav. 14 | Contrari: n. 0 |
|--------------------|----------------|

Art.32 (ex 33)

Approvato

Il Consigliere Rapisarda si congratula con il lavoro espletato dalla 1^a Commissione dichiara il voto favorevole.

Si vota l'intero Regolamento. Entra il Consigliere Mursia .

Il Presidente Furnari invita il Vice Segretario alla votazione dell' intero regolamento.

Il Vice Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 15 Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza, Mursia.

Consiglieri assenti n. 5 : La Delfa, Petralia, Cantarella M Portale F, Sapia .

Hanno espresso voto favorevole n. 15 **Consiglieri:** Furnari, Cantarella V. Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Chisari, Ventura, Rapisarda, Sapienza.

| | | | |
|--------------------------|------------------|----------------------------|----------------------------|
| Consiglieri n.20 | assegnati | Consiglieri in carica n.20 | Consiglieri presenti n.15. |
| Consiglieri votanti n.15 | | Consiglieri assenti n.5 | |

| | |
|--------------------|----------------|
| Votazione: Fav. 15 | Contrari: n. 0 |
|--------------------|----------------|

Regolamento Biblioteca Comunale

Approvato

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Regolamento della Biblioteca Comunale, predisposta dalla 1^a Commissione Consiliare e trasmessa al Funzionario Responsabile con nota prot. n. 6808 del 01.04.2015;

Considerato che la competenza per l'approvazione dei Regolamenti è attribuita, dalla normativa vigente, al Consiglio Comunale;

Visti gli art. 11 e 12 dello Statuto Comunale che definiscono, rispettivamente, "Ruolo e competenze" e "Funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo" del Consiglio Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ed il suo regolamento di attuazione;

Viste: la L.R. n. 30/2000 e la L.R. n. 22/2008;

Visti i pareri espressi nei termini di legge dai Funzionari Responsabili;

Visto il parere tecnico favorevole previsto e prescritto dall'art. 49, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla superiore proposta di Consiglio Comunale;

Il Responsabile P.O. 1
Dott. Salvatore Leonardi



DELIBERA

Di approvare, così come approva, la proposta di Regolamento della Biblioteca Comunale, predisposta dalla 1^a Commissione Consiliare, composta da n. 33 articoli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Fanari Placido

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dr. Salvatore Leonardi

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune, per
giorni consecutivi, a partire dal giorno 10/11/2015

Dalla residenza municipale, addì 09/11/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal giorno
10 NOV. 2015 per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì 30 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Cantarella Giuseppe)

IL CAPO DELLA 6^ AREA DELLE P.O.

Dr. Salvatore Leonardi

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.

IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Antonio M. Caputo

- Esecutiva per decorrenza dei termini il 25 NOV. 2015

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Biancavilla, addì 30 NOV. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Antonio M. Caputo

REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE BIANCAVILLA

TITOLO I : FINALITÀ DEL SERVIZIO.

Art. 1 FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il Comune di Biancavilla favorisce la crescita culturale, individuale e collettiva e riconosce diritto di tutte le persone, senza distinzione di sesso, razza e religione all'informazione e alla documentazione, allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata, nonché lo sviluppo sociale della comunità.

A tal fine si impegna a realizzare l'ispirazione del Manifesto Unesco sulle Biblioteche Pubbliche.

Si impegna altresì a rimuovere gli ostacoli di ordine fisico e culturale che si frappongono all'esercizio di questo diritto, facilitando l'accesso ai servizi da parte dei cittadini svantaggiati.

Attraverso il Servizio Bibliotecario Comunale l'Amministrazione potrà promuovere :

- lo sviluppo economico e civile della comunità;
- la fruizione da parte di tutti delle testimonianze del pensiero dell'uomo
- la possibilità, per adulti e ragazzi, di vivere al passo col proprio tempo, di educare se stessi con continuità, di tenersi aggiornati sul progresso delle scienze, delle lettere e delle arti;
- l'aspetto educativo e formativo delle nuove generazioni e l'aggregazione sociale
- l'avvicinamento alla lettura nonché l'approccio agli altri strumenti di comunicazione delle informazioni e delle idee, anche per motivi di svago e di riposo;
- l'attuazione del diritto allo studio;
- la conservazione della memoria della comunità di Biancavilla, promuovendo la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

Art. 2 COMPITI DEL SERVIZIO

Nel rispetto dei principi ispiratori, gli obiettivi principali della biblioteca sono:

- la raccolta e l'ordinamento di documenti e di altri materiali di informazione e documentazione;
- la promozione dell'uso dei propri materiali sia attraverso i servizi di consultazione e prestito, sia attraverso inviti alla lettura; un eventuale servizio di riproduzione ai fini della documentazione e della ricerca sarà effettuato nel rispetto delle norme vigenti sul diritto d'autore;
- l'acquisizione, la raccolta, la conservazione e il godimento pubblico delle opere e dei documenti di interesse locale in tutte le sue forme, promuovendo la diffusione della conoscenza, della memoria, della storia e della realtà locale;
- lo stimolo degli interessi culturali anche attraverso la collaborazione con altri Enti, Associazioni e con le Scuole;
- lo scambio di informazioni e documentazione anche attraverso un servizio di prestito interbibliotecario;

-la cooperazione bibliotecaria favorendo lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Provinciale.

Art. 3 COOPERAZIONE INTERBIBLIOTECARIA

Il Servizio Bibliotecario Comunale individua nella cooperazione bibliotecaria la via attraverso la quale realizzare l'integrazione delle risorse e qualificare i propri servizi, quale sistema informativo. Sulla base di leggi nazionali e regionali, per mezzo di convenzioni e accordi di programma, il Comune promuove l'integrazione della Biblioteca comunale nel sistema territoriale, cooperando a tal fine con le biblioteche, gli archivi, le istituzioni culturali, educative e documentarie, con gli altri Enti Locali, le Università, le Regioni.

Art. 4 INFORMAZIONE DI COMUNITÀ

Il Servizio Bibliotecario Comunale promuove la partecipazione dei soggetti e degli enti pubblici e privati del territorio alla costituzione e all'aggiornamento di una raccolta che ne documenti l'attività e le realizzazioni nei campi della vita sociale economica e culturale.

Art. 5 PATRIMONIO RARO E DI PREGIO

Il servizio bibliotecario Comunale tutela e valorizza il patrimonio librario e documentario raro e di pregio compreso nelle proprie raccolte, curandone anche l'arricchimento nelle aree tematiche e tipologiche che ne contraddistinguono il profilo culturale.

Il presente regolamento stabilisce, in conformità a quanto regolamentato dal Servizio Bibliotecario Comunale, anche le regole di accesso agli atti e documenti del patrimonio medesimo. Il patrimonio di raro e di pregio non può essere oggetto di prestito personale. L'accesso allo studio dei documenti viene consentito secondo le seguenti modalità:

- il funzionario incaricato porterà alla visione del richiedente il materiale richiesto;
- il richiedente avrà la possibilità di fotografare il documento;
- il richiedente avrà la possibilità di visionarlo e di prendere appunti;
- il richiedente avrà la possibilità di riprodurlo in fotocopia solo se ciò non comporta danni al documento;

TITOLO II: PATRIMONIO E FINANZIAMENTI

Art. 6 SEDE E PATRIMONIO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca comunale di Biancavilla è intitolata a Gerardo Sangiorgio ed ha sede presso il Centro Culturale Polivalente "Villa delle Favare" in esso a sede pure l'archivio storico del Comune. Il patrimonio della biblioteca è costituito da:

- materiale librario e documentario, su qualsiasi supporto, presente nelle raccolte della Biblioteca comunale all'atto dell'emanazione del presente regolamento e da quello che verrà acquisito per acquisto, dono o scambio. Materiale che sarà regolarmente registrato in appositi inventari che entrerà a far parte del patrimonio culturale del Comune di Biancavilla.
- cataloghi, inventari e basi dati relativi alle raccolte della Biblioteca oppure ad altri fondi.
- documentari. Fra i fondi acquisiti dalla biblioteca comunale di Biancavilla particolare rilievo hanno il **FONDO BRUNO** e il **FONDO VERZI**. È altresì di rilievo la donazione del Maestro **GIUSEPPE COCO** e la donazione "**DINESSA**".
- attrezzature ed arredi in dotazione alla Biblioteca stessa.

Art. 7 INCREMENTO DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO

L'incremento del patrimonio documentario deriva:

- dall'acquisto di libri, periodici e altro materiale documentario, su qualsiasi supporto si presenti, effettuato in riferimento alle disponibilità di bilancio e seguendo le procedure previste dai regolamenti vigenti.

- Volumi o altri materiali offerti in dono alla biblioteca sono accettati o respinti dal Responsabile del servizio Bibliotecario Comunale, il quale provvederà a redigere opportuna relazione. In caso di donazioni di fondi librari di pregio o intere biblioteche, la decisione in merito sarà presa dalla Giunta Comunale, vista una relazione tecnica del Responsabile del servizio Bibliotecario Comunale.

La biblioteca acquisisce e rende disponibile la più ampia varietà di materiali documentari, riflettendo la pluralità e le diversità della società; garantisce che la selezione e la disponibilità dei materiali siano organizzate secondo criteri professionali, internazionalmente riconosciuti.

Art. 8 INVENTARIO REGISTRI E CATALOGHI

La biblioteca comunale deve possedere i seguenti registri e cataloghi:

Registro Cronologico Generale di entrata(a volume);

Inventario topografico;

Catalogo alfabetico per autore (a schede);

Catalogo lessicografico per soggetto(a schede);

Eventuale altro catalogo aggiuntivo ad altri

Registro dei libri dati in lettura in sede (a volume);

Registro dei libri dati in prestito (a volume);

Ogni biblioteca può, altresì, istituire per altre categorie o raccolte di materiale particolare cataloghi speciali per favorire una più agevole fruizione del bene.

Ogni libro opuscolo od annata di periodico ad altro documento, che entra in biblioteca a qualsiasi titolo (per acquisto, dono, lascito, ecc) deve essere subito iscritto nel Registro Cronologico Generale di Entrata con un numero progressivo, che viene riportato sull'ultima pagina del testo dell'opera. Tale registro stabilisce il patrimonio bibliografico della biblioteca.

Dopo la registrazione, di cui al comma precedente, il volume, opuscolo etc.. deve ricevere una collocazione che viene segnata sul dorso ed all'interno del volume stesso; il volume viene poi registrato nell'inventario tipografico, secondo l'ordine della sua collocazione nello scaffale.

Tutti i documenti di proprietà della biblioteca comunale devono portare impresso sul frontespizio un timbro recante la denominazione della biblioteca medesima.

I documenti predetti debbono essere iscritti con esattezza biblioteconomica nei cataloghi, di cui sopra, le cui schede devono essere di formato internazionale (cm 12,5 x 7,5)

Art. 9 RISORSE FINANZIARIE

Nel bilancio preventivo annuale e pluriennale del Comune sono inseriti capitoli di entrata e di uscita intestati al Servizio bibliotecario. Le entrate possono derivare, oltre che da risorse autonome dell'Ente, anche da trasferimenti della Provincia e della Regione, da corrispettivi per prestazioni a pagamento fornite dal Servizio, da donazioni da parte di enti e privati, da sponsorizzazioni.

Tali risorse sono utilizzate per:

- acquisto e/o gestione di materiale documentario;
- organizzazione di attività legate alla promozione del libro e della lettura;
- organizzazione di iniziative e servizi documentari volti alla conoscenza ed alla valorizzazione della storia e delle tradizioni locali;
- organizzazione di servizi informativi al cittadino;

TITOLO III : STRUTTURA ORGANIZZATIVA, FUNZIONI OPERATIVE, DIREZIONE

Art. 10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La biblioteca comunale del Comune di Biancavilla ha la seguente struttura organizzativa :

- 1) Il dirigente e il personale dipendente;
- 2) la Commissione Comunale bibliotecaria;
- 3) la prima commissione consiliare permanente;

Art. 11 IL DIRIGENTE E IL PERSONALE DIPENDENTE

Nell'ambito della dotazione organica del Comune e del conseguente piano Esecutivo di Gestione è determinata l'assegnazione di personale, appartenente a profili professionali specifici, al Servizio Bibliotecario con un modello organizzativo che consenta una adeguata utilizzazione delle risorse in funzione del raggiungimento degli obiettivi. Con provvedimento del Dirigente del Settore cui appartiene il Servizio, nel quadro delle previsioni della dotazione organica dell'Ente, ad ogni struttura bibliotecaria è assegnato il personale al suo funzionamento. Il dirigente del Settore cui appartiene il Servizio Bibliotecario è responsabile della gestione del servizio; ne determina, su proposta del Responsabile del Servizio bibliotecario, sulla base degli indirizzi generali fissati dall'Amministrazione, gli obiettivi e i criteri di massima per conseguirli. Cura l'efficace applicazione del Regolamento e degli altri atti normativi approvati dai competenti organi dell'Amministrazione.

Redige la relazione previsionale e consuntiva del Servizio. Il Dirigente del Settore cui appartiene il Servizio assegna con motivato provvedimento, nell'ambito della dotazione organica del Servizio e fatte salve le competenze della GM, il personale dei vari profili alle singole strutture operative e individua i responsabili delle strutture e delle procedure che caratterizzano l'organizzazione del lavoro delle biblioteche comunali, di cui determina i tratti generali.

Art. 12 LA COMMISSIONE COMUNALE BIBLIOTECARIA

La commissione comunale bibliotecaria è composta da n. 3 membri tra cittadini residenti a Biancavilla, i quali si siano segnalati per attività letterarie o scientifiche o professionali o culturali nominati dal Sindaco. La commissione bibliotecaria dura in carica 5 anni e i suoi membri non percepiscono alcuna retribuzione. Nella prima seduta la commissione elegge il proprio Presidente.

Art. 13 FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

- La commissione comunale bibliotecaria ha funzione propositiva e di verifica.

La **funzione propositiva** consiste nella elaborazione di proposte attinenti alla biblioteca, preparate autonomamente dalla commissione, ma corredate dal separato parere del Direttore della biblioteca, prima di essere prese in esame dagli Organi istituzionali del Comune.

La **funzione di verifica** consiste nel relazionare almeno una volta l'anno al Sindaco sull'andamento della biblioteca. Per svolgere le funzioni attribuite la commissione comunale bibliotecaria si riunisce ogni qualvolta lo ritenga il Presidente, oppure su richiesta di almeno due membri e comunque almeno due volte all'anno.

Art. 14 COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Le funzioni della prima commissione consiliare permanente sono quelle contemplate nelle deliberazioni istitutive e modificative di essa.

Quindi tutte le iniziative, le proposte od altro avanzato dal Direttore della Biblioteca comunale come pure dalla commissione comunale bibliotecaria rientrante nella competenza decisionale del Consiglio Comunale, dovrà essere esaminato dalla prima commissione consiliare permanente con pronunciamento avente valore obbligatorio, ma non vincolante prima di essere sottoposto al Consiglio Comunale.

Art. 15 PERSONALE VOLONTARIO

L'impiego di eventuale personale volontario che si affianchi a quello in servizio è regolato da particolari convenzioni stipulate dal Comune.

Il personale volontario dovrà costantemente rapportarsi con il responsabile della Biblioteca e da questi essere coordinato.

TITOLO IV: SERVIZIO AL PUBBLICO

Art. 16 DIRITTI DELL'UTENZA – PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali su cui sono fondati tutti i diritti dell'utenza sono l'eguaglianza, l'imparzialità, la continuità, la partecipazione, l'efficienza e l'efficacia.

Eguaglianza

Il Servizio Bibliotecario Comunale nell'erogazione del servizio si ispira al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio è compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religioni ed opinioni politiche. Per gli utenti portatori di handicap il servizio sarà erogato nelle strutture bibliotecarie a loro più facilmente accessibili, nell'ambito dell'orario di apertura previsto per detto servizio, oppure con un servizio di consegna a domicilio a favore anche di persone che, a causa della propria condizione fisica anche temporanea, non possono accedere alle strutture.

Imparzialità

Il Servizio Bibliotecario Comunale ispira il proprio comportamento nei confronti dell'utente a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. Ogni utente potrà contare sulla piena disponibilità e competenza del personale nel soddisfare le sue richieste.

Continuità

L'erogazione del servizio di prestito bibliotecario, nell'ambito delle modalità stabilite, è assicurata con continuità e regolarità.

Eventuali interruzioni del servizio saranno tempestivamente comunicate all'utenza e si adotterà ogni misura possibile al fine di arrecare agli utenti il minor danno.

Partecipazione

La partecipazione degli utenti è garantita e si apprestano appositi strumenti al fine di favorire la collaborazione degli utenti stessi per il miglioramento del servizio.

L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della biblioteca che lo riguardano. Egli può in ogni momento verificare lo stato delle richieste in corso, conoscere a quali biblioteche sono state indirizzate, chiedere ragione dei rimborsi spese che gli vengono richiesti.

L'utente può presentare reclami e istanze, prospettare osservazioni e critiche sulla conduzione del servizio, formulare suggerimenti per il miglioramento dello stesso.

Efficienza ed efficacia

Il Servizio Bibliotecario Comunale si impegna ad attivarsi in modo idoneo a raggiungere gli obiettivi di efficienza ed efficacia, elaborando piani per il miglioramento della qualità del servizio.

In un'ottica di continuo miglioramento, saranno ricercate tutte le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali atte a facilitare il contatto tra l'utente e il servizio, ad ottimizzare i risultati, a contenere i costi al fine di mantenere un buon rapporto tariffe/prestazione.

Art. 17 CRITERI ISPIRATORI DEL SERVIZIO AL PUBBLICO

Il servizio viene organizzato secondo il criterio della più completa ed efficace soddisfazione delle esigenze informative dell'utenza. Il personale della biblioteca conforma il proprio comportamento ed il proprio stile di lavoro a tale principio e stabilisce rapporti di collaborazione con gli utenti.

Art. 18 ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Con determinazione dirigenziale sulla base delle linee di coordinamento e di riorganizzazione dell'orario con quello degli altri Enti Pubblici presenti nel territorio di competenza del Sindaco, è stabilito l'orario giornaliero e settimanale delle biblioteche comunali. L'apertura è articolata sulle fasce di orario che consentano ad ogni categoria di utenti l'utilizzo dei servizi. Motivato provvedimento del Dirigente del Settore, cui appartiene il Servizio, stabilisce i periodi di chiusura delle biblioteche per lavori straordinari o ricorrenti di manutenzione dei locali, delle attrezzature e delle suppellettili documentarie o per altre eventuali esigenze, curando che le chiusure avvengano nei periodi di minore accesso del pubblico e dandone chiara e tempestiva informazione.

Art. 19 MODALITÀ DI SERVIZIO

Il servizio è del tutto gratuito, eccetto la fotocopiatura dei documenti, che graverà sul richiedente.

Gli utenti del servizio bibliotecario, che abbiano un'età inferiore di dieci anni, devono essere autorizzati da chi ne esercita la patria potestà alla lettura e visione in sede ed al prestito a domicilio.

L'accesso e la fruizione dei servizi offerti devono avvenire con un comportamento rispettoso degli altri e del patrimonio. Chi provoca danni alla sede o al patrimonio è tenuto a risarcire gli stessi.

A tutti gli utenti è vietato:

- fumare in qualsiasi ambiente della biblioteca;
- telefonare nei locali della biblioteca;
- scrivere sui libri, rovinare documenti e materiali informativi della Biblioteca;
- danneggiare locali, attrezzature, arredi della Biblioteca;
- qualsiasi comportamento contrario alle norme del vivere civile.

Prima di accedere ai servizi ogni utente della biblioteca deve depositare all'ingresso zaini, contenitori molto grandi ed indumenti che ingombrino tavoli e sedie ed ostacolino o rendano più difficile l'opera di vigilanza dell'addetto.

Provvedimenti motivati del Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del Servizio, possono escludere temporaneamente l'accesso a sale o locali della biblioteca o riservarne l'uso, anche in via permanente, a particolari tipi di attività.

Le visite guidate alla biblioteca vengono autorizzate dal Dirigente del Settore o dal Responsabile del Servizio all'uopo delegato e verranno programmate previa telefonata affinché non ci sia più di una visita guidata al giorno o non coincida con altre attività della biblioteca.

Art. 20 CONSULTAZIONE IN SEDE, INFORMAZIONE AL PUBBLICO E CONSULENZA BIBLIOGRAFICA.

La consultazione dei documenti posseduti dalla biblioteca e dei cataloghi, l'informazione al pubblico e la consulenza bibliografica (ottenuta mediante le risorse della biblioteca o disponibili gratuitamente) sono libere e gratuite. Il personale in servizio coadiuva il lettore nelle sue ricerche con opera di consulenza assidua, discreta e qualificata, collabora con l'utente nella compilazione delle schede di richiesta di materiale librario o emerografico collocato in magazzino e sorveglia che l'utente prima di uscire dalla biblioteca abbia restituito quanto fornito. Provvedimenti motivati del responsabile possono escludere temporaneamente sezioni o singole opere dalla consultazione o consentirle solo a particolari condizioni di vigilanza.

Art. 21 ISCRIZIONE ALLA BIBLIOTECA

Sono ammessi ai servizi che comportano l'iscrizione alla biblioteca tutti i cittadini italiani e stranieri che presentino un documento d'identità valido (carta d'identità, passaporto, permesso di soggiorno, etc). L'iscrizione è a tempo indeterminato ed è gratuita. Per iscriversi al servizio di prestito è necessario compilare un modulo che accerti la situazione anagrafica, l'accettazione del trattamento dei dati personali per finalità di servizio e l'integrale rispetto del presente regolamento. Qualsiasi variazione dei dati anagrafici e di residenza dichiarati all'atto dell'iscrizione deve essere comunicata tempestivamente alla biblioteca.

Per i minori di 18 anni il modulo dovrà essere sottoscritto da un genitore (o di chi ne fa le veci), il quale, con tale autorizzazione, solleva la biblioteca da qualsiasi responsabilità relativa alle scelte di lettura del minorenne.

Anziani, degenti e persone diversamente abili possono essere iscritti al prestito da un loro delegato, tramite presentazione di delega scritta e di un documento valido del delegato e del delegante.

Art. 22 PRESTITO BIBLIOTECARIO

La biblioteca effettua il servizio di prestito dei materiali appartenenti alle raccolte della Biblioteca. Il prestito dei documenti è gratuito e viene concesso previa iscrizione alla biblioteca.

Le modalità di fruizione ed erogazione del servizio di prestito sono stabilite dall'organo competente.

Ogni lettore può avere in prestito fino a due opere, ciascuna delle quali fino a due volumi, per un mese, procrastinabile, a richiesta, di altri quindici giorni. È fatto divieto di dare in lettura in sede od in prestito a domicilio libri non ancora registrati, timbrati, collocati e schedati

La mancata restituzione dei documenti entro il tempo convenuto o il danneggiamento dell'opera prestata possono comportare l'esclusione dal servizio di prestito e l'applicazione di una sanzione amministrativa equivalente al valore del bene.

Nel caso di danneggiamento o smarrimento di documenti è prevista la sostituzione con copia della stessa edizione o di edizione successiva da concordarsi con il bibliotecario o nel caso siano fuori commercio con altra pubblicazione di adeguato valore di mercato.

Il lettore verrà sospeso dal prestito fino ad avvenuto risarcimento e di tale sospensione gli verrà data comunicazione, a firma del responsabile bibliotecario mediante raccomandata AR.

La biblioteca rimane proprietaria del documento danneggiato.

Deroghe ai limiti massimi di numero e di tempo nel servizio di prestito possono essere concesse dal bibliotecario per particolari e motivate esigenze. Alle scuole ed altri istituti che abbiano fatto motivata richiesta, potrà essere consentito derogare ai limiti di tempo e di numero anche per determinati periodi e specifiche categorie di opere.

Art. 23 CONSULTAZIONE DI MATERIALE MULTIMEDIALE, RISORSE ELETTRONICHE E/O BANCHE DATI ON LINE.

La biblioteca mette a disposizione documentazione in formato multimediale e/o elettronico in locale e/o in remoto e la strumentazione per poterla consultare. Le modalità di accesso per la consultazione in sede sono stabilite dall'organo competente. La biblioteca prevede la possibilità di consultazione on line sul sito della Biblioteca Comunale, dell'elenco del patrimonio bibliotecario.

Art. 24 INTERNET

La biblioteca, in conformità al manifesto IFLA per internet, mette a disposizione dell'utenza postazioni pubbliche collegate ad internet. L'uso di internet è finalizzato a consentire l'accesso ai contenuti disponibili sulla rete per finalità di informazione, studio, documentazione ed approfondimento. Il servizio viene erogato sulla base delle "Modalità per l'accesso ad internet" stabilite dall'organo competente. Eventuali costi saranno previsti con delibera di Giunta Comunale.

Art. 25 RIPRODUZIONE DOCUMENTI

La biblioteca effettua un servizio di riproduzione dei documenti posseduti, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana e dalle direttive europee sul diritto d'autore. Tale servizio non richiede l'iscrizione alla biblioteca dell'utente. Le modalità di erogazione sono stabilite dall'organo competente e l'entità dei rimborsi spesa da corrispondersi da parte dell'utente sono stabilite dalla Giunta Comunale. Particolari gruppi di opere possono essere esclusi dalla riproduzione per esigenze legate alla conservazione.

La biblioteca non effettua per gli utenti, ai sensi della legislazione vigente, riproduzione di documenti digitali e/o multimediali.

Art. 26 PROMOZIONE DELLA LETTURA E ATTIVITÀ CULTURALI

La biblioteca si impegna a favorire l'avvicinamento alla lettura e l'utilizzo dei propri servizi prevedendo:

- attività di promozione in sinergia con tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio;
- attività culturali (ad esempio mostre, presentazioni, visite guidate, ecc.) avvalendosi anche della collaborazione di soggetti esterni.

Art. 27 UTILIZZO DEI LOCALI

L'impiego degli ambienti della biblioteca da parte di altri servizi comunali, scuole, associazioni, privati che ne facciano richiesta è concesso, previa autorizzazione del Sindaco, sentito il bibliotecario. Esso si dovrà uniformare ai seguenti principi:

- a) è vietato usare i locali a scopo di lucro e/o propaganda;
- b) l'uso dei locali dovrà essere concesso previa la salvaguardia dei diritti del personale, degli utenti e degli orari di apertura della biblioteca e a condizione che non sia in contrasto con le attività programmate dall'Assessorato competente.

Eventuali costi per l'utilizzo dei locali potranno essere previsti con apposito atto della Giunta Comunale.

Art. 28 SUGGERIMENTI E RECLAMI DEGLI UTENTI

Gli utenti, in forma singola o associata, possono proporre suggerimenti per migliorare i servizi. Gli utenti possono avanzare critiche o inoltrare reclami in ordine alla conduzione del servizio, cui sarà data risposta motivata.

- Suggerimenti e reclami non potranno essere anonimi e dovranno essere formulati in forma scritta con lettera firmata o tramite apposito modulo predisposto dalla biblioteca; dovranno essere inviati alla biblioteca stessa.

Art. 29 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AGLI UTENTI

La biblioteca assicura la piena informazione agli utenti sui servizi e le modalità di erogazione attraverso la visione del presente regolamento. Eventuali cambiamenti procedurali saranno oggetto di tempestivo avviso ad opera del Bibliotecario.

Art. 30 SANZIONI

L'utente che tenga nell'ambito dei locali adibiti a biblioteca un comportamento non consono al luogo e che risulti di pregiudizio al servizio pubblico ovvero non rispetti le norme previste dal presente regolamento dovrà essere dapprima richiamato e, in caso di reiterata inosservanza, allontanato dal personale della biblioteca che farà rapporto tempestivo sull'accaduto al responsabile del servizio. Avverso tale provvedimento l'utente potrà fare reclamo.

Alla scadenza del prestito a domicilio, se il lettore non restituisce l'opera, il personale lo diffida alla restituzione con lettera raccomandata. Se nonostante ciò il lettore persiste, il personale trasmette al dirigente la ricevuta di prestito e le copie delle diffide per il recupero legale dell'opera.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 31 UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

Qualunque informazione relativa agli utenti del servizio bibliotecario in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni che competono al Comune. È altresì ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre pubbliche amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la funzionalità del servizio e le relative prestazioni.

Art. 32 VALIDITA' DELLE NORME REGOLAMENTARI

Per gli oggetti non disciplinati espressamente dal presente regolamento valgono le norme degli altri regolamenti comunali, con particolare riferimento a quelle del Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi, il regolamento del Personale e dei Concorsi, delle Attività contrattuali e di Contabilità, oltre alle leggi regionali e nazionali in materia.

Tutte le disposizioni, le norme, le regolamentazioni eventualmente preesistenti e in particolare il regolamento precedente vengono abrogate e sostituite a tutti gli effetti dal presente regolamento.

Art. 33 PUBBLICITÀ

Copia del presente regolamento sarà esposto in apposito albo in ogni struttura operativa.